

CRAS - “Centro Ricerca Aerospaziale Sapienza”

BANDO DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI UNA BORSA DI STUDIO TIPOLOGIA SENIOR AVENTE AD OGGETTO ATTIVITA' DI RICERCA DA SVOLGERSI PRESSO IL CRAS - CENTRO RICERCA AEROSPAZIALE SAPIENZA DELL' UNIVERSITA' DI ROMA

BDR 8-2023

Rep. 67/2023 Prot. n. 415 del 2/11/2023

IL DIRETTORE DEL CENTRO

- VISTO il Regolamento per l'assegnazione da parte di Dipartimenti di borse di studio per attività di ricerca da istituire con fondi a disposizione dei Dipartimenti e derivanti da convenzioni con altre amministrazioni pubbliche, Enti pubblici/privati/internazionali o imprese in vigore presso la Sapienza Università di Roma;
- VISTO il Progetto 000203_21_CTE_ESA_ATLAS_IESS, CUP B85F21004090006, di cui è titolare il Prof. Luciano Iess.;
- VISTA la richiesta di attivazione del bando presentata in data 29/09/2023 dalla Prof.ssa Debora Pastina
- VISTA la delibera del Comitato Direttivo del CRAS del 3 ottobre 2023;
- ACCERTATA la copertura finanziaria a valere sul progetto 000203_21_CTE_ESA_ATLAS_IESS, CUP B85F21004090006, di cui è titolare il Prof. Luciano Iess.;

DECRETA

ART. 1

È indetta una selezione, per titoli e colloquio, da svolgersi presso il Centro Ricerca Aerospaziale Sapienza (CRAS) nel seguente ambito: ING/INF-03, per l'assegnazione di una borsa di studio tipologia senior per lo svolgimento dell'attività di ricerca: “Tecniche di elaborazione per radar d'immagine operanti in diversità spaziale” della durata di 3 mesi finanziata dal Progetto 000203_21_CTE_ESA_ATLAS_IESS, CUP B85F21004090006 per un importo pari a euro 4.500,00.
Responsabile Scientifico: Prof.ssa Debora Pastina.

ART. 2

Possono partecipare alla selezione, senza limiti di cittadinanza: iscritti al corso di dottorato nell'area dell'ICT (Information and Communications Technologies) con formazione ed attività di ricerca in ambito radar. Per partecipare al bando, il candidato non deve aver compiuto 32 anni alla data di emissione del presente avviso; L'equivalenza è stabilita, anche riguardo ai titoli conseguiti all'estero e ai soli fini dell'assegnazione della borsa di studio, dalla Commissione esaminatrice.

ART. 3

La selezione avverrà per titoli e colloquio.

La valutazione della Commissione è determinata, ai fini della definizione del punteggio globale come di seguito specificato:

Totale punti attribuibili 50 di cui:

- fino a 5 punti per il voto di laurea magistrale, specialistica, ciclo unico, percorso unitario, vecchio ordinamento, da rapportare fino a un massimo di 110/110, se espresso diversamente;
- fino a 15 punti per possesso di dottorato di ricerca, ovvero di titolo universitario ritenuto equivalente (diploma di specializzazione) ovvero fino a 5 punti annuali per frequenza di dottorato di ricerca attribuiti in base alla valutazione annuale positiva ottenuta;



- fino a 15 punti per eventuali ulteriori titoli (a titolo esemplificativo ma non esaustivo si considerano i seguenti: attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, attività di formazione conseguite in Italia o all'estero, master di primo livello, master di secondo livello, attestati di frequenza e di conseguimento di corsi di alta formazione, di corsi di formazione, altri titoli collegati allo svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati, sia in Italia che all'estero);
- fino a 15 punti per pubblicazioni scientifiche tenendo in considerazione i seguenti criteri: a. originalità, innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico; b. congruenza dell'attività del candidato con le tematiche indicate nell'avviso di selezione; c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;

Il candidato per essere ammesso all'eventuale colloquio deve conseguire nella valutazione dei titoli un punteggio non inferiore a 21.

ART.4

L'importo della borsa di studio per attività di ricerca ammonta a € 4.500,00 ed è erogato dal Centro, in 3 tranches.

ART. 5

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta libera, firmata dagli aspiranti (allegato A), dovrà essere inviata entro il 17/11/2023, pena l'esclusione dalla procedura comparativa, esclusivamente:

Per via telematica, all'indirizzo di posta elettronica certificata cras@cert.uniroma1.it (raggiungibile da tutti gli indirizzi e-mail anche non PEC), indicando nell'oggetto dell'e-mail il numero del Bando, il protocollo e il titolo dell'attività per cui si intendere concorrere, **entro e non oltre il 17/11/2023**.

Si fa presente che qualora il termine di consegna della domanda cada in un giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno ferialmente utile.

Nella domanda ciascun candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- Cognome, nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza, cittadinanza e indirizzo del luogo di residenza, indirizzo di posta elettronica scelto per l'invio di tutte le comunicazioni inerenti la procedura;
- I titoli accademici conseguiti, specificando le istituzioni che li hanno conferiti.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti (diversi da qualsiasi atto autocertificabile):

- Una copia o un "abstract" della tesi di laurea (triennale e/o magistrale);
- Eventuali pubblicazioni ed altri titoli;
- Curriculum vitae (formato Europeo);
- Eventuali attestati (corsi di perfezionamento, attività svolte presso Istituti di Ricerca ed altro).

ART.6

La borsa di studio per attività di ricerca è assegnata a seguito di procedimento di selezione effettuato da apposita Commissione esaminatrice nominata dal Direttore del Centro.

Gli Atti vengono approvati con provvedimento del Direttore del Centro. A seguito poi della verifica della regolarità degli aspetti amministrativi da parte del Responsabile del Procedimento, gli Atti vengono pubblicati sia sul sito web del Centro sia sul sito dell'Ateneo "Amministrazione Trasparente, firmati dal Direttore del Centro e validati dal Responsabile amministrativo Delegato per quanto attiene la copertura contabile.

Il Direttore del Centro trasmette al candidato vincitore comunicazione per via telematica. In tale comunicazione è indicata la data di decorrenza della borsa e confermata la relativa durata.



Entro 7 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione con la quale si dà notizia dell'attribuzione della borsa di studio per attività di ricerca, l'assegnatario deve far pervenire, pena decadenza, al Centro la dichiarazione di accettazione.

In caso di rinuncia da parte del vincitore o di mancata assegnazione entro il termine stabilito, la borsa di studio per attività di ricerca viene assegnata al candidato che segue nella graduatoria predisposta dalla Commissione.

ART.7

La Commissione, all'esito della procedura di selezione, formula una graduatoria indicando gli idonei in ordine di merito. La borsa di studio per attività di ricerca è assegnata al candidato che abbia conseguito il maggior punteggio. In caso di parità di punteggio la borsa di studio per attività di ricerca è attribuita al candidato più giovane di età.

Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

La borsa che, per la rinuncia del vincitore o per mancata assegnazione resta disponibile, è attribuita al successivo idoneo secondo l'ordine della graduatoria di merito.

ART. 8

L'assegnatario ha l'obbligo di:

I borsisti hanno diritto di accedere alle strutture di ricerca cui sono assegnati e di usufruire di tutti i servizi a disposizione dei ricercatori e dei docenti secondo la normativa vigente nella struttura. I borsisti sono tenuti ad osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso la struttura cui sono assegnati, nonché il codice etico di Ateneo.

Al termine del periodo di fruizione della borsa gli assegnatari sono tenuti a redigere una relazione scientifica sull'attività svolta, da presentare, unitamente alla valutazione del Responsabile Scientifico, al Direttore del Centro.

Nel caso in cui i requisiti soggettivi vengano meno nel periodo della percezione della borsa, l'erogazione della stessa è immediatamente interrotta, con apposito provvedimento di revoca.

La borsa è incompatibile con:

- altre borse a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da Istituzioni nazionali e straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del borsista;
- la frequenza di corsi di specializzazione medica, in Italia e all'estero;
- assegni di ricerca;
- rapporti di lavoro subordinato anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni; attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva l'ipotesi di cui al comma seguente.

I borsisti possono svolgere attività di lavoro autonomo non esercitato abitualmente, previa comunicazione scritta al Responsabile scientifico e a condizione che non comporti conflitto di interessi con la specifica attività svolta dal borsista e non rechi pregiudizio all'Università in relazione alle attività svolte.

Non possono partecipare a procedure di assegnazione delle borse di ricerca coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado, con il responsabile scientifico della borsa di ricerca, con un professore o ricercatore afferente al Centro o alla struttura sede dell'attività della borsa di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università.

La borsa di studio per attività di ricerca non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

ART. 9

Il Centro provvede, limitatamente al periodo di validità della borsa di studio per attività di ricerca e qualora il borsista sia privo di analoga copertura, alla stipula di una polizza per gli infortuni e la



responsabilità civile verso terzi, da far gravare sui finanziamenti derivanti dal progetto di ricerca o dalla convenzione.

ART.10

Le borse di studio per attività di ricerca sono esenti dall'imposta sui redditi delle persone fisiche come confermato dalla risoluzione n. 120/E del 22.11.2010 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Normativa – e non danno luogo a trattamenti previdenziali né valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

ART. 11

I dati personali forniti con la richiesta di partecipazione al concorso sono trattati nel rispetto delle disposizioni previste dalla vigente normativa in materia.

Tali dati sono trattati, anche in forma automatizzata, per le finalità istituzionali di Sapienza Università di Roma e, in particolare, per tutti gli adempimenti connessi all'esecuzione del bando di concorso. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. L'eventuale rifiuto di fornire i dati comporta la mancata fruizione del beneficio economico previsto dal presente regolamento.

In relazione al trattamento dei dati, gli interessati possono esercitare i diritti garantiti dalla vigente legislazione.

La pubblicazione della graduatoria avviene nel rispetto della tutela della riservatezza e protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati è Sapienza Università di Roma in persona del suo legale rappresentante pro tempore domiciliato per la carica presso la sede dell'Università.

Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore del Centro.

ART. 12

Il responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 4 e ss. della legge 7 agosto 1990, n.241, è il Dott. Roberto Strippoli roberto.strippoli@uniroma1.it.

Roma, 31 ottobre 2023.

F.to Il Direttore del Centro
Prof. Luciano Iess

firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del d.lgs. n. 39/1993